



LAVAGNA ❖ Progetti per sistemare il polo di impianti sportivi, l'antica villa e il polmone verde a due passi dal mare

Parco Tigullio, maxi restyling Si punta su energie alternative

La piscina comunale di Lavagna e tutta l'area che la circonda avranno presto un volto nuovo. Sulla struttura sportiva costruita nel 1985 e sul Parco Tigullio, dove la stessa è inserita, sono infatti in programma una lunga serie di interventi destinati a migliorarne efficienza, eco-compatibilità e fruizione pubblica.

La prima iniziativa, da poco terminata, è stata l'installazione di un piccolo impianto solare termico a circolazione forzata che consentirà alla casse comunali di azzerare la bolletta dell'acqua calda ed abbattere contestualmente le immissioni di anidride carbonica nell'aria. L'impianto garantisce acqua calda alle docce della piscina in maniera pulita e gratuita e si autofinanzia. Un ruolo determinante nella costruzione del nuovo impianto l'ha avuto la società di

consulenza energetica "Azzero CO2" che ha aiutato l'amministrazione comunale nel reperire i finanziamenti necessari per pianificare il progetto: «Come da nostro scopo istituzionale - chiarisce Nicola Merciani, responsabile dei rapporti con gli enti pubblici della compagnia - abbiamo supportato il comune facendolo aderire al bando europeo per coprire il 65% del costo dell'impianto ed anticipando al suo posto il restante 35% della spesa. Questi soldi ci verranno restituiti nei prossimi sei anni senza investire nulla ma semplicemente versando a noi quanto risparmiato annualmente sulla bolletta. Risparmio complessivo di quasi 50mila euro».

Questo intervento consentirà alla piscina di economizzare quasi tremila euro all'anno sul costo dell'acqua calda delle docce. Ma il

vero obiettivo dell'amministrazione e di Lavagna Sport, la società che gestisce gli impianti sportivi cittadini, è quello di annullare del tutto una bolletta che solo per il riscaldamento di vasche e locali interni adesso sfiora i centomila euro annui. «Per far ciò - prosegue ancora Vaccarezza - proprio oggi presenteremo domanda per accedere ai contributi comunitari per finanziare un sistema di produzione di energia rinnovabile che renderebbe la piscina totalmente autonoma dal punto di vista energetico. Spesa di circa 700 mila euro». Per quanto riguarda Parco Tigullio sono invece previsti il restauro del giardino all'italiana della settecentesca Villa Spinola-Grimaldi, la realizzazione di una nuova copertura mobile per i campi da tennis e la creazione di un'area verde riservata ai cani. Per ottenere i fondi necessari alla realizzazione di tutte queste opere, complessivamente quasi un milione e mezzo di euro, il Comune conta di reperire diversi finanziamenti comunitari e di coprire le restanti spese con oneri di urbanizzazione.

MARCOTRIPODI